

magazzini di fine millenio

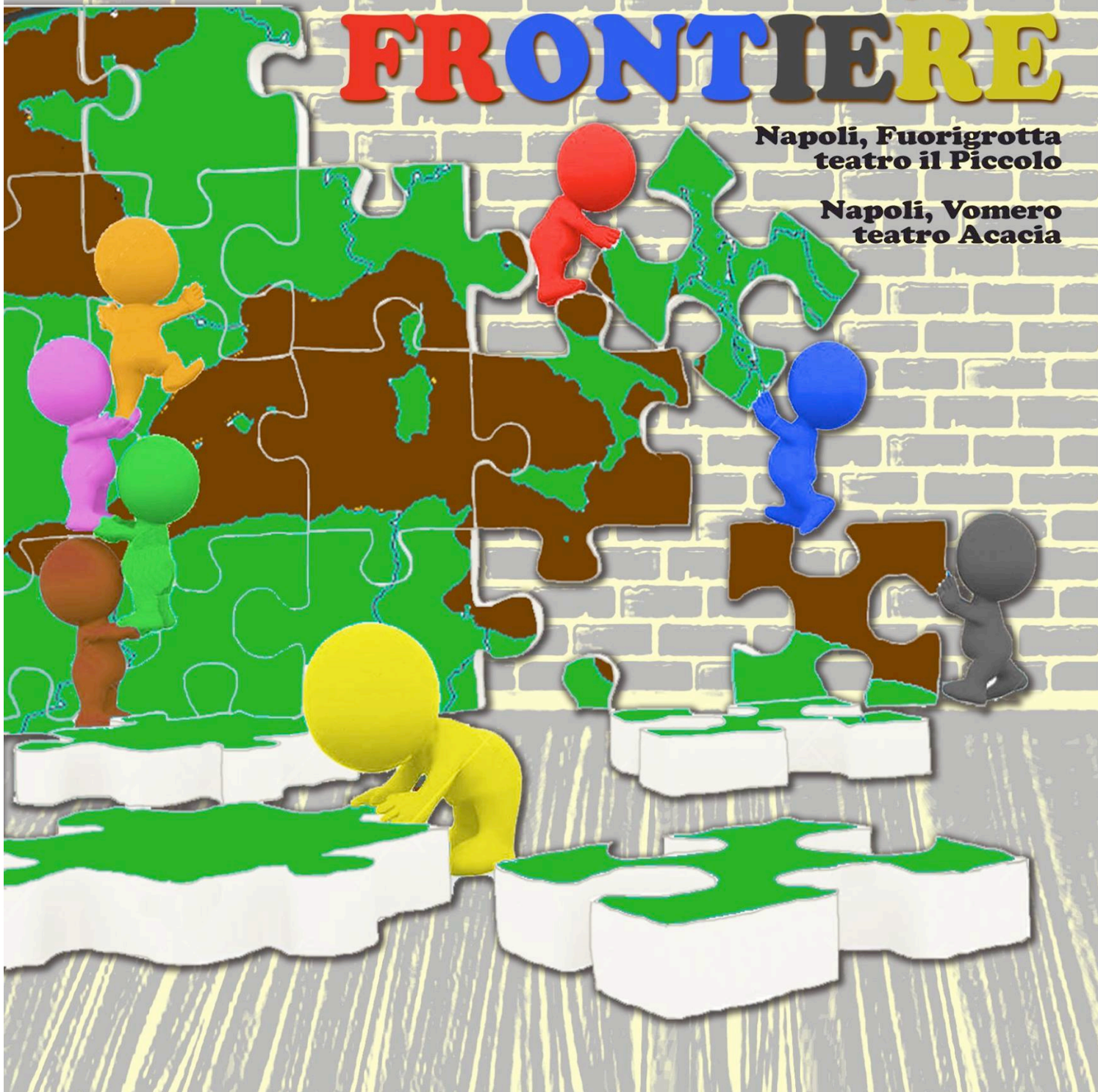


CONFINI E FRONTIERE

19a Edizione
ottobre 2017-giugno 2018

Napoli, Fuorigrotta
teatro il Piccolo

Napoli, Vomero
teatro Acacia



Magazzini di Fine Millennio

presenta

Confini

e

FRONTIERE

Stagione teatrale 2017/2018

XIX Edizione

**RASSEGNA NAZIONALE
DI TEATRO E PEDAGOGIA TEATRALE
PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA,
SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO, UNIVERSITA'**

ottobre 2017 / giugno 2018

Napoli, Teatro Il Piccolo a Fuorigrotta

(Piazzale Tecchio n. 3 - fermata Campi Flegrei linea 2 metropolitana direzione > Napoli/Pozzuoli)

Napoli, Teatro Acacia al Vomero

(Via Raffaele Tarantino n. 10 - fermata Medaglie d'Oro linea 1 metropolitana direzione > Garibaldi/Piscinola)

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Campania

in collaborazione con

Campania Teatro Ragazzi e Giovani

ICRA Project - Centro Internazionale di Ricerca sull'Attore di Napoli

Associazione Culturale teatrAzione

Siamo giunti alla XIX edizione della rassegna di teatro e pedagogia delle arti sceniche "Confini e Frontiere", anno 2017/2018. L'esperienza che abbiamo accumulato in due fitti decenni di attività ci fa guardare al presente e soprattutto al futuro, proponendo – quindi - al nostro vasto pubblico una sempre più variegata gamma di linguaggi scenici che va dalla favolistica tradizionale al teatro in lingua inglese e francese, dal teatro di figura al Musical sino alla Commedia dell'Arte, nonché al Mito nella poesia del sommo poeta Virgilio.

Il programma che proponiamo per l'anno 2017\2018 è stato studiato con dovizia di dettagli proprio per far fronte alle diversificate richieste del mondo della Scuola e differenziando, quindi, le proposte per livelli scolastici, dall'Infanzia alla Primaria, dalla Scuola Secondaria di I e II grado sino all'Università. Gianni Rodari diceva che "la fiaba è il luogo di tutte le ipotesi".

Noi potremmo ampliare tale definizione a “Confini e Frontiere”, rassegna che potrebbe essere, pertanto, *il luogo di tutte le ipotesi*: il Teatro.

IN V I T O R I V O L T O A D I R I G E N T I E D O C E N T I D I T U T T I G L I I S T I T U T I S C O L A S T I C I :

giovedì 26 ottobre 2017 ore 17,30 – Napoli, Teatro Il Piccolo di Fuorigrotta

Seminario a cura di Michele Monetta

Titolo: LE CARTE DI PROPP

L'incontro, a carattere interattivo, verterà sugli elementi di base della *scrittura creativa*, sui mezzi e sulle tecniche dello sviluppo del racconto a partire dal famoso testo **MORFOLOGIA DELLA FIABA** dello strutturalista russo Vladimir Propp; metodologia rielaborata e resa più accessibile dall'analisi proposta da Gianni Rodari nel suo famoso libro di pedagogia e drammatizzazione **Grammatica della fantasia**.

Il seminario sarà introduttivo alla nuova stagione teatrale ed al corso breve composto da tre lezioni intensive su: **SCRITTURA CREATIVA** a partire dall'analisi di due opere teatrali del grande drammaturgo **EDUARDO DE FILIPPO**. Il corso sarà condotto dal regista teatrale e sceneggiatore cinematografico **Giuseppe Rocca**, già docente di Regia e Teatologia all'**Accademia Nazionale d'Arte Drammatica “Silvio d'Amico”** di Roma. Il corso breve di SCRITTURA CREATIVA è rivolto a insegnanti, pedagogisti, scrittori, sceneggiatori, attori, registi e docenti di arte scenica.

Sarà, inoltre, illustrato il programma della stagione teatrale 2017 / 2018 con le principali proposte e la consegna del materiale promozionale con tutti gli appuntamenti.

Si rilascia attestato di partecipazione.

A seguire sarà rappresentato lo spettacolo:

IN PRINCIPIO FU VORAGINE

da Jean Pierre Vernant

adattamento, interpretazione e regia **Antonello Cossia**

che si avvale della collaborazione del musicista percussionista **Maurizio Capone**

Che cos'è un mito? Più precisamente, che cos'è un mito greco? Un racconto, naturalmente. Ma bisogna sapere come questi racconti si sono formati, consolidati, trasmessi, conservati.

Nel caso greco, essi sono arrivati a noi soltanto nel momento del declino: sotto forma di testi scritti di cui i più antichi appartengono alle opere letterarie maggiori di ciascun genere, epopea, poesia, tragedia, storia, perfino filosofia, e dove, fatta eccezione per l'Iliade, per l'Odissea e per la Teogonia di Esiodo, appaiono il più delle volte dispersi, in modo frammentario, a volte allusivo.

È infatti molto tardi, solo verso l'inizio della nostra era, che alcuni eruditi hanno messo insieme queste molteplici tradizioni, più o meno divergenti, per presentarle unite in uno stesso corpo, allineate le une dopo le altre come sugli scaffali di una Biblioteca. Si è formata così ciò che è stato deciso di chiamare mitologia greca.

(INGRESSO GRATUITO, SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE)

Calendario degli spettacoli:

14 novembre 2017 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Compagnia Altro Teatro Oltre in collaborazione con Comitato Onlus IdeaChiara

IL GIOCATTOLO RIFIUTATO

un monologo teatrale senza parole sul tema dell'ambiente e della disabilità

scritto, interpretato e diretto da Michele Tarallo

aiuto regia Yasmine Ferretto - selezione musicale Angelo Callipo

fascia d'età consigliata: da 6 a 10 anni / durata spettacolo: 55 minuti circa, a seguire incontro con l'attore / genere: disabilità e tutela ambientale / tecnica utilizzata: (spettacolo senza parola) mimo, pantomima, pupazzi, e fasi interattive

Prima dell'inizio, l'autore, regista e attore Michele Tarallo oltre ad una presentazione della storia e del tema trattato, introdurrà gli spettatori alla visione ed interazione dello spettacolo.

costo del biglietto d'ingresso euro 6,00

20 novembre 2017 / 19 marzo 2018 - Teatro Acacia di Napoli

21 – 22 - novembre 2017 / 20 – 21 - 22 marzo 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio / Blah Blah Blah English Theatre

ANTONY and CLEOPATRA by William Shakespeare

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

adattato, interpretato e diretto da Clair Rogers e Aidan Mc Cann

fascia d'età consigliata: 8 – 18 anni / durata: 60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia
tecnica utilizzata: teatro d'attore e fasi interattive

costo del biglietto d'ingresso Teatro Acacia euro 8,00

costo del biglietto d'ingresso Teatro Il Piccolo euro 7,00

28 novembre 2017 / 15 gennaio e 13 marzo 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio in collaborazione con teatrAzione

Progetto "TEATRO DELLA LETTERATURA"

VIRGILEIDE suite poetica dall'opera di PUBLIO VIRGILIO MARONE

interpreti, drammaturgia e regia Igor Canto e Cristina Recupito

e con Valeria Impagliazzo e Alessandra Ranucci

fascia d'età consigliata: scuola secondaria di I e II grado / durata: 60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia / tecnica utilizzata: teatro d'attore

costo del biglietto d'ingresso euro 6,50

29 novembre 2017 / 17 aprile 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio in collaborazione con teatrAzione

DIRITTI IN TESTA La carta dei diritti dell'infanzia

con Igor Canto e Cristina Recupito

testo e regia Cristina Recupito

fascia d'età consigliata: 6 – 10 anni / durata: 60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia
tecnica utilizzata: teatro d'attore, d'ombre e di figura con fasi interattive

costo del biglietto d'ingresso euro 6,00

5 dicembre 2017 / 16 gennaio / 6 e 7 febbraio / 11 aprile 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio

MASCHERATA UNIVERSALE

da "La storia di tutte le storie" di GIANNI RODARI - regia Michele Monetta

con **Igor Canto, Valeria Impagliazzo, Paola Maddalena, Maurizio Parlati, Cristina Recupito**

scene e costumi **Veronica Netti e Ennio Ecuba**

musiche **Antonello Paliotti**

fascia d'età consigliata: **4 - 10 anni** / durata: **60 minuti**, a seguire incontro con la Compagnia / tecnica utilizzata:

commedia dell'arte, sagome, ombre, maschere, burattini e fasi interattive

costo del biglietto d'ingresso euro 6,50

12 – 13 - 14 dicembre 2017- Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio / Mind the Gap - la compagnia del musical

CHRISTMAS IN TOWN - il musical del Natale

musical scritto e diretto da Fabrizio Miano

con in o. e. **Sara Corridore, Annamaria Astarita, Serenella Tarsitano, Antonio Gargiulo, Andrea Pacelli, Matteo di Guida**

direzione vocale Grazia Ricciardi - coreografie Giuliana Miano - direttrice di scena Chiara Chiurazzi

fascia d'età consigliata: **5 - 12 anni** / durata: **55 minuti** circa, a seguire incontro e saluti con la Compagnia / tecnica utilizzata: **musical e fasi interattive**

costo del biglietto d'ingresso euro 7,00

19 – 20 - 21 dicembre 2017- Teatro Acacia di Napoli

Magazzini di Fine Millennio / Mind the Gap - la compagnia del musical

LET IT SNOW - il nuovo musical del Natale

musical scritto e diretto da Fabrizio Miano

con **Viviana De Angelis, Fernanda Pinto, Sveva Simeone, Annamaria Astarita, Andrea Pacelli**

direzione vocale Grazia Ricciardi - coreografie Giuliana Miano - direttrice di scena Chiara Chiurazzi

fascia d'età consigliata: **5 - 12 anni** / durata: **55 minuti** circa, a seguire incontro e saluti con la Compagnia / tecnica utilizzata: **musical e fasi interattive**

costo del biglietto d'ingresso euro 9,00 Platea

23-25-29-30 gennaio 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio in collaborazione con teatrAzione

Progetto "SHOAH: IL TEATRO DELLA MEMORIA"

SHOAH EXPRESS – Racconti in musica

interpreti, drammaturgia e regia Igor Canto e Cristina Recupito

musiche dal vivo a cura di Alessandro Ferrentino multi percussioni - Maria Anna Siani violino e voce

fascia d'età consigliata: **scuola secondaria di I e II grado (si consiglia anche per le IV e V elementari che abbiano affrontato il tema della Shoah)** / durata: **60 minuti** circa, a seguire incontro con la Compagnia / tecnica utilizzata:

teatro d'attore e musiche dal vivo / genere: teatro di narrazione in musica

costo del biglietto d'ingresso euro 6,50

5 marzo e 16 aprile 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Compagnia Altrosguardo

IN PRINCIPIO FU VORAGINE

da Jean Pierre Vernant

adattamento, interpretazione e regia **Antonello Cossia**

che si avvale della collaborazione del musicista percussionista **Maurizio Capone**

fascia d'età consigliata: **scuola secondaria di I e II grado** / durata: **60 minuti circa**, a seguire incontro con la **Compagnia** / tecnica utilizzata: **teatro d'attore**, di narrazione e musica con percussioni dal vivo
costo del biglietto d'ingresso euro 6,00

6 e 7 marzo 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Collettivo Teatrale Bertolt Brecht

PULCINELLA MON AMOUR

Incubi, lazzi e sogni di Cetrulo Pulcinella

con **Pompeo Perrone, Chiara Ruggeri, Francesca De Santis, Dilva Foddai, Salvatore Caggiari, Maurizio Stammati, Margherita Vicario, Marco Mastantuono**

testo e regia **Maurizio Stammati**

fascia d'età consigliata: **4 – 10 anni** / durata: **60 minuti circa**, a seguire incontro con la **Compagnia**

tecnica utilizzata: **teatro d'attore, maschere, marottes e fasi interattive**

costo del biglietto d'ingresso euro 6,50

14 e 15 marzo 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Compagnia La Mansarda / La Troupe des Bouffons

LES PRÉCIEUSES RIDICULES

da Moliere

SPETTACOLO IN LINGUA FRANCESE

con **Diane Patierno, Damien Escudier, Emiliana Bassolino, Jean- Paul Thèveney**

regia **Maurizio Azzurro** - *adattamento* **Alvio Patierno** - *consulenza* **Roberta Sandias**

fascia d'età consigliata: **scuola secondaria di I e II grado** / durata: **1 ora circa**, a seguire incontro con la **Compagnia** / tecnica utilizzata: **teatro d'attore**

costo del biglietto d'ingresso euro 7,00

26 marzo / 10 aprile 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Compagnia la Carrozza d'Oro

HANSEL E GRETEL

spettacolo per due attori e due manichini

da **Fratelli Grimm**

con **Luana Martucci e Alfredo Giraldi**

testo e regia **Pasquale Napolitano**

fascia d'età consigliata: **6 - 10 anni**

durata: **60 minuti circa**, a seguire incontro con la **Compagnia**

tecnica utilizzata: **teatro d'attore e di figura**

costo del biglietto d'ingresso euro 6,00

SPETTACOLO DISPONIBILE SU RICHIESTA

Compagnia teatrAzione

PAOLO BORSELLINO - L'ultimo istante

Storia di un giudice italiano - tratto da materiale di pubblico dominio

con **Igor Canto, Valeria Impagliazzo, Alessandra Ranucci, Cristina Recupito**

testo e regia **Igor Canto Cristina Recupito**

fascia d'età consigliata: **scuola secondaria di I e II grado / durata: 60 minuti circa, a seguire incontro con la**

Compagnia / tecnica utilizzata: teatro d'attore

costo del biglietto d'ingresso euro 6,50

%%%%%%%%%

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

*Per maggiori approfondimenti degli spettacoli proposti si consiglia di consultare le relative schede sul sito web: www.magazzifinemill.com nel menù "Programma spettacoli" > **schede spettacoli**.*

*L'orario d'inizio degli spettacoli in programma è previsto per le **ore 10,30**. In occasione di doppi spettacoli nella stessa mattinata gli orari d'inizio sono **ore 9,30 e ore 11,15**.*

*Il **costo del biglietto d'ingresso** è indicato nel calendario e nelle schede **nell'ultima riga di ogni spettacolo**. Sono previste alcune **gratuità** per i **diversamente abili** e i **docenti accompagnatori**.*

*Per l'**adesione e le prenotazioni** è disponibile su richiesta o scaricabile dal ns. sito web un **modulo da compilare** e restituire timbrato e firmato dal Dirigente Scolastico al **tel./fax 081.625239**.*

*Per il **servizio di trasporto** è possibile suggerire una ditta di riferimento.*

NAPOLI, TEATRO IL PICCOLO (Piazzale Tecchio n.3 - fermata Campi Flegrei linea 2 metropolitana direzione > Napoli/Pozzuoli).

NAPOLI, TEATRO ACACIA (Via Raffaele Tarantino n. 10 - fermata Medaglie d'Oro linea 1 metropolitana direzione > Napoli/Piscinola)

Per informazioni dettagliate e prenotazioni contattare:

SALVATORE CIPOLLETTA

tel./fax 081.625239 / 348.7793821 / 347.2602052

mail: info@magazzifinemill.com / salvatore.cipolletta@tiscali.it /

web: www.magazzifinemill.com

IL TEATRO NELLE SCUOLE

Alcuni spettacoli in programma possono essere rappresentati direttamente nelle scuole in ambienti adattabili alle esigenze tecniche, previo sopralluogo tecnico.

CORSI, SEMINARI, PROGETTI ED EVENTI

giovedì 26 ottobre 2017 ore 17,30 – Napoli, Teatro Il Piccolo di Fuorigrotta

Seminario a cura di Michele Monetta

TITOLO: LE CARTE DI PROPP

L'incontro, a carattere interattivo, verterà sugli elementi di base della *scrittura creativa*, sui mezzi e sulle tecniche dello sviluppo del racconto a partire dal famoso testo **MORFOLOGIA DELLA FIABA** dello strutturalista russo Vladimir Propp; metodologia rielaborata e resa più accessibile dall'analisi proposta da Gianni Rodari nel suo famoso libro di pedagogia e drammatizzazione **Grammatica della fantasia**.

Sarà, inoltre, illustrato il programma della stagione teatrale 2017 / 2018 con le principali proposte e la consegna del materiale promozionale con tutti gli appuntamenti.

A seguire sarà rappresentato lo spettacolo:

IN PRINCIPIO FU VORAGINE

da Jean Pierre Vernant

adattamento, interpretazione e regia Antonello Cossia

che si avvale della collaborazione del musicista percussionista Maurizio Capone

Gennaio/febbraio 2018

CORSO BREVE, IN TRE APPUNTAMENTI, DI AGGIORNAMENTO IN ARTE SCENICA E PEDAGOGIA TEATRALE

Per docenti della Scuola dell'obbligo, animatori, scrittori, insegnanti di sostegno e pedagogisti.

TITOLO:

SCRITTURA CREATIVA

*Il lavoro prevede lo studio di due testi del grande drammaturgo **Eduardo De Filippo**. A partire da quest'analisi si procederà con piccoli e preziosi esercizi di scrittura scenica, distinguendo quella definita "seriale" da quella "creativa".*

Il corso breve, indicato principalmente per insegnanti, rappresenta la sintesi dell'esperienza da noi accumulata in tantissime produzioni teatrali, nonché festival, rassegne ed in innumerevoli corsi di aggiornamento e formazione per insegnanti, avvalendoci da quest'anno, inoltre, del grande contributo e della straordinaria esperienza del M° **Giuseppe Rocca**, regista teatrale, drammaturgo, sceneggiatore cinematografico, già docente di Regia e Teatrologia all'**Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico"** di Roma e docente di Drammaturgia all'**Università Pontificia Salesiana** di Roma.

da settembre 2017 a giugno 2018

Progetto EDUC'ARTE

Educazione estetica e civile tra Mito e Cronaca

in collaborazione con ICRA Project di Michele Monetta e Lina Salvatore

EDUC'ARTE è un fitto programma di interventi, idee, laboratori, performance, spettacoli e incontri pensato, in primis, per docenti e studenti delle scuole elementari e medie. Il programma può essere usufruito anche da operatori del complesso ambito dell'assistenza e della rieducazione, dell'animazione, della drammatizzazione e del lavoro con i diversamente abili. Sono previste visite in casali e/o agriturismi per attività didattiche ecosostenibili e sull'ambiente.

da febbraio ad ottobre 2018

PROGETTO SÙLPHUR

in collaborazione con ICRA Project di Michele Monetta e Lina Salvatore

Programma di seminari, laboratori e spettacoli per l'infanzia e la gioventù sul Mistero, il Mito, la Maschera, i Pupazzi, le percussioni, le Ombre e l'Affabulazione.

Il progetto è previsto nelle seguenti zone: Napoli, Pozzuoli, Monte di Procida.

Il programma "SULPHUR" avrà, come sempre, un carattere sostanzialmente itinerante, dedicato a ragazzi e docenti delle scuole elementari e medie sul territorio flegreo. Il progetto è basato su elementi mitologici che hanno da sempre attraversato e caratterizzato la zona flegrea. L'iniziativa sarà organizzata in maniera tale da rappresentare un percorso sui linguaggi espressivi, a carattere tecnico-semantico (*ombre, illuminotecnica, messinscena, maschera e miti, memoria, traccia, teatro ed archeologia, etc...*) per essere successivamente rielaborati dai docenti, secondo una personale interpretazione.

Altre attività direttamente performative si realizzeranno nella fascia tra il quartiere di Fuorigrotta e nei comuni di Pozzuoli e Monte di Procida.

(Calendario della rassegna in fase di definizione)

19 Aprile 2018 ore 16,00

MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli / Sala Conferenze

In collaborazione con

ICRA Project / Centro Internazionale di Ricerca sull'Attore - Napoli

Seminario e video forum: ATELLANA

a cura del Prof. Roberto M. Danese, docente all'Università di Urbino "Carlo Bo" e ICRA Project di Napoli.

Laboratori disponibili su richiesta da Ottobre 2017 a Giugno 2018:

OFFICINA DELLO SPETTACOLO

a cura di Fioravante Rea

laboratorio di drammatizzazione

(adatto a tutte le fasce di età)

E' un laboratorio che con modalità, tecniche ed intensità culturale diversa è rivolto a ragazzi, giovani e adulti di età diverse per renderli protagonisti di questa comune esperienza.

Convinti del valore formativo del progetto, riteniamo che la partecipazione ai **laboratori dell'officina dello spettacolo** sia un utile mezzo per rendere i fruitori partecipi (praticamente e quindi criticamente), di quei linguaggi di cui quotidianamente è fatto un largo consumo, questo progetto nasce proprio dall'esigenza di insegnare le fondamentali questioni degli elementi del teatro.

Il laboratorio sarà strutturato e personalizzato in base all'età dei ragazzi, alle esigenze formative del programma scolastico e di concerto con i docenti di riferimento.

E SE INVECE DI PARLARE...CANTASSIMO?

Docente: Alessandra Petitti - regista e coreografa

L'opera lirica, fiore all'occhiello della nostra cultura, patrimonio che tutto il mondo ci invidia, è ancora vicina alla nostra sensibilità? E a quella dei nostri figli?

"E se invece di parlare cantassimo?" è un laboratorio rivolto ai bambini tra i 7 e i 10 anni.

Propone loro un breve viaggio all'interno del melodramma, con ascolti da CD, estratti video ed esercizi creativi.

Il programma è articolato in parti ed è pensato per essere sviluppato in un arco di più incontri di un'ora ciascuno ovvero in un incontro una tantum di due ore.

A BOCCA CHIUSA

L'ORCHESTRA E IL DIRETTORE. Breve spiegazione del rapporto tra gli strumenti che formano l'orchestra i cantanti ed il direttore, con ascolto da CD.

ORECCHIE APERTE

Giochiamo a trovare somiglianze tra la vita quotidiana e scene di teatro d'opera. Vari ascolti, esercizi di gruppo e piccole improvvisazioni creative.

AD OCCHI CHIUSI

Le emozioni e i sentimenti.

OCCHI SPALANCATI

LO STUPORE DELLA MESSINSCENA. Immagini dello spazio scenico teatrale, sia su libro sia su video. Esempi di scenografie e costumi particolarmente fantasiosi (Luzzati, ad es.)

CENERENTOLA

La favola di Cenerentola al modo di Gioacchino Rossini. Una sintesi dell'opera. Con materiale video.

DALLA SCRITTURA SCENICA ALLA SCRITTURA DI UN TESTO

(adatto a tutte le fasce di età)

a cura di Cristina Recupito e Igor Canto

Attività

Attraverso *training* (corpo-voce), gioco teatrale e attività d'improvvisazione, i partecipanti arriveranno alla stesura di un testo scritto e di una *mise en espace*.

Contenuti

Dalla scrittura scenica alla scrittura di un testo è una proposta di laboratorio **al contrario**: con l'aiuto di esperti di teatro, i ragazzi vivranno l'esperienza pratica di creare un testo scritto partendo dal loro *agire* sulla scena (parola, gesto, movimento, azione, sguardo, costruzione, ascolto, interazione).

Tematica

E' possibile concordarla con la scuola.

Finalità - Obiettivi

Il laboratorio mira soprattutto a stimolare l'immaginazione, l'intuizione, la complicità e la cooperazione dei ragazzi. Non ci saranno primi attori né prime attrici, ma un gruppo di persone che, attraverso il *gioco*, si avvicineranno al magico mondo del *fare* teatro.

Tempi

Il periodo e gli orari sono da concordare con le scuole. Coinvolgimento previsto: min. 15 - 20 - max. 30 - 40 ragazzi circa.

Destinatari

Il laboratorio essendo modulare è rivolto a tutte le fasce di età.

NARR-AZIONE

Corso di azione scenica e racconto

(fascia d'età da 7 a 12 anni)

a cura di Igor Canto e Cristina Recupito

Contesto:

La proposta di questo laboratorio si basa sulla convinzione che il teatro sia un atto sociale e in quanto tale è uno strumento pedagogico essenziale per la formazione dei futuri membri di una collettività.

Finalità/obiettivi:

Il laboratorio si pone come obiettivo la riscoperta dell'armonia e dell'equilibrio del corpo nello spazio e lo sviluppo delle capacità narrative.

Destinatari:

Per un corretto svolgimento dell'attività, il laboratorio prevede 20 allievi di età compresa tra i 7 e i 12 anni.

Contenuti:

Il lavoro che si propone è mirato all'acquisizione di una migliore consapevolezza del proprio corpo e del suo continuo mutamento. Ci è sembrata una scelta obbligata far avvenire questa riscoperta proponendo agli allievi un percorso attraverso i quattro elementi (acqua, aria, terra e fuoco) come simbolo di cambiamento continuo. Inoltre si lavorerà sulla narrazione intesa come comunicazione, come gusto del raccontare.

TEMPI: da definire in accordo con le scuole

Stagione teatrale 2017 / 2018

SCHEDE SPETTACOLI

Tema: la lotta e la necessità della comunicazione crea linguaggio e poesia. L'amore, l'altruismo e la volontà sono gli elementi imprescindibili.

14 novembre 2017 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Compagnia Altro Teatro Oltre *in collaborazione con Comitato Onlus IdeaChiara*

IL GIOCATTOLO RIFIUTATO

un monologo teatrale senza parole sul tema dell'ambiente e della disabilità

scritto, interpretato e diretto da Michele Tarallo

aiuto regia Yasmine Ferretto - selezione musicale Angelo Callipo

Un monologo teatrale che presenta una particolarità: pur essendo un racconto è assolutamente privo di parole, fatta eccezione per qualche sporadica voce registrata. Un barbone ha trovato la sua fissa dimora tra i rifiuti di una discarica abusiva situata proprio nel cuore di un folto bosco.

Quando cadono i rifiuti, li differenzia riciclandoli per il suo uso personale o per curare l'albero che gli fa compagnia. Un bel giorno però la sua semplice vita viene stravolta dall'arrivo di un giocattolo rifiutato: una bambola di plastica deforme. La bambola non cammina e non parla, così il barbone sarà costretto ad inventare un nuovo linguaggio per comunicare con lei e far fronte alle sue esigenze. Alla fine, dopo tanti tentativi falliti, finalmente si ristabilisce un nuovo equilibrio: la bambola (una bambina disabile), l'albero (la natura che viene costantemente inquinata) e il barbone (l'uomo altruista e sensibile) hanno imparato un nuovo modo di vivere insieme nel totale rispetto gli uni degli altri.

fascia d'età consigliata: **da 6 a 10 anni**

durata spettacolo: **55 minuti circa, a seguire incontro con la compagnia**

genere: **disabilità e tutela ambientale**

tecnica utilizzata: *(spettacolo senza parola) mimo, pantomima, pupazzi, e fasi interattive.*

Prima dell'inizio, l'autore-regista e attore Michele Tarallo oltre ad una presentazione della storia e del tema trattato, introdurrà gli spettatori alla visione ed interazione dello spettacolo.

costo del biglietto d'ingresso euro 6,00

TEMA: l'ambiguo rapporto tra ricerca e affermazione del potere, ambizioni personali e ...amore

20 novembre 2017 / 19 marzo 2018 - Teatro Acacia di Napoli

21 – 22 - novembre 2017 / 20 – 21 - 22 marzo 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio / Blah Blah Blah English Theatre

ANTONIO AND CLEOPATRA

SPETTACOLO IN LINGUA INGLESE

adattato, interpretato e diretto da

Clair Rogers e Aidan Mc Cann

Gelosia, amore, tradimento, dubbi e turbamenti...no, non stiamo parlando dell'ultima *telenovela*, ma piuttosto degli ingredienti della prima e più grande soap opera di tutti i tempi: **Antonio e Cleopatra!** Riassunto delle puntate precedenti: Antonio e Cleopatra sono innamorati, ma devono vedersela con l'ex fidanzato di Cleo...un certo Giulio Cesare.

Così Antonio è costretto a sposare Ottavia, la sorella di Ottavio poiché...

Niente paura, non è poi così complicato! Con quest'opera, Shakespeare brilla nella difficile impresa di miscelare il racconto dei giochi di potere di condottieri e imperatori con il dramma umano degli innamorati, regalandoci una storia piena di grandi personaggi e grandi emozioni. Così mentre la civiltà Egizia prospera, Roma è nei guai e SPQR – questi pazzi pazzi romani – non sanno cosa fare.

Avventuratevi in un divertentissimo e spumeggiante viaggio attraverso la Storia, Clair e Aidan vi coinvolgeranno con il loro caratteristico senso dell'umorismo in un racconto di amore, abbandono e geroglifici!

Un pacchetto didattico con esercizi ed attività da svolgere in classe è disponibile su richiesta.

Clair Rogers e Aidan Mc Cann propongono spettacoli interattivi e divertenti, un'esperienza di apprendimento "dal vivo", in cui gli studenti entrano in contatto con l'inglese così com'è veramente parlato, con l'incentivo di assistere ad un evento teatrale originale e stimolante.

Gli spettacoli sono adatti a tutte le età da 8 a 18 anni. Il contenuto linguistico viene variato in base all'età degli spettatori. Gli spettacoli messi in scena negli ultimi anni sono il frutto della lunga esperienza teatrale di Clair e Aidan, due attori britannici che hanno girato la Gran Bretagna, l'Irlanda e tanti altri paesi in lungo e in largo prima di stabilirsi in Italia.

Lo stile comico-clownesco degli attori e la presentazione di tipo interattivo offrono l'opportunità di godere di una proposta teatrale originale e di un autentico inglese parlato accessibile anche al pubblico dei giovanissimi.

fascia d'età consigliata: **8 – 18 anni**

durata: **60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia**

tecnica utilizzata: **teatro d'attore e fasi interattive**

costo del biglietto d'ingresso euro 7,00

costo del biglietto d'ingresso Teatro Acacia euro 8,00

TEMA: il mito - tra natura, arte e poesia - come memoria sensoriale della cultura italica e mediterranea nelle parole del poeta mago.

28 novembre 2017 / 15 gennaio e 13 marzo 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio in collaborazione con teatrAzione

Progetto "TEATRO DELLA LETTERATURA"

VIRGILEIDE suite poetica dall'opera di **PUBLIO VIRGILIO MARONE**

interpreti, drammaturgia e regia **Igor Canto e Cristina Recupito**

e con **Valeria Impagliazzo e Alessandra Ranucci**

"Mantova mi ha dato i natali, i Calabri mi hanno tolto la vita, ora mi tiene la città di Napoli; ho cantato i pascoli, i campi, i condottieri".

Un incontro contemporaneo con *il Savio gentil che tutto seppe*, il mite **Publio Virgilio Marone** (Andes, 70 a. C. – Brindisi, 19 a. C.) attraverso la sua immortale poesia. *Un classico che non ha mai finito di dire quel che ha da dire*.

Un'esplorazione del mondo virgiliano attraverso i versi delle **Bucoliche** che nascono dal contrasto fra il sogno e la realtà, fra il desiderio di evasione da un mondo sconvolto dall'ingiustizia, dall'egoismo, dall'errore, il turbamento che la dura realtà della vita, sempre e ovunque presente, porta anche in un mondo ideale, costruito e vagheggiato per la pace del proprio spirito; e il racconto dell'**Eneide**, dove la visione del Poeta si allarga dal mondo arcadico degli umili, dei campi fecondati dal lavoro, al grande mondo della storia e della preistoria d'Italia, in un vasto quadro che abbraccia tutto il Mediterraneo e fonde in una sintesi meravigliosa Oriente e Occidente, civiltà straniere ed italiche, vicende di popoli e di re, di principi e di guerrieri, di umili soldati rimasti per sempre ignoti e di grandi personaggi mitologici.

La performance è già stata rappresentata nel suggestivo piccolo **Parco della Tomba di Virgilio e Leopardi**, situato in salita della Grotta, nella zona di Piedigrotta a Napoli. La versione strutturata per essere rappresentata in teatro è tratta da un'antologia di brani, delle celebri opere di **Publio Virgilio Marone** e riproporrà le stesse suggestioni coinvolgendo il pubblico degli studenti in un luogo magico e misterioso attraverso atmosfere oniriche ed evocative con racconti e storie mitologiche con le forme più consone del teatro contemporaneo.

INDICAZIONI E SUGGERIMENTI PER UN PERCORSO DIDATTICO

Virgilio, "BUCOLICHE, Ecloga IV"; "GEORGICHE, Libro II, vv. 9 – 13, 323 – 327, 336 – 345"; "ENEIDE, Canto I, II, IV".

Bibliografia: Italo Calvino, "Italiani, vi esorto ai classici", «L'Espresso», 28 giugno 1981, pp. 58-68 in: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Oscar Mondadori, Milano 1995

fascia d'età consigliata: **scuola secondaria di I e II grado**

durata: **60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia**

tecnica utilizzata: **teatro d'attore**

costo del biglietto d'ingresso euro 6,50

TEMA: giocoso pretesto scenico sull'infanzia quale immenso e irripetibile patrimonio che va curato e protetto.

29 novembre 2017 / 17 aprile 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio *in collaborazione con* teatrAzione

DIRITTI IN TESTA

La carta dei diritti dell'Infanzia

con Igor Canto, Cristina Recupito

testo e regia Cristina Recupito

Premessa

Quando la legge di un paese protegge meglio i bambini di quanto lo sancisca la Convenzione, vale la legge migliore. I diritti non hanno di per sé molto valore, se i bambini non ne sono a conoscenza e gli adulti non sanno come aiutare i bambini a farli valere. Nemmeno le leggi scritte servono a molto se non se ne controlla l'applicazione. I governi dei paesi che hanno sottoscritto la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia sono tenuti a far conoscere i diritti dei bambini e ad applicarli.

Magazzini di Fine Millennio in collaborazione con teatrAzione, da anni sono impegnati in progetti di teatro e scuola, ancora una volta affrontano un argomento delicato e forse poco dibattuto come quello sui Diritti dell'Infanzia attraverso il linguaggio del teatro, insistendo sull'informazione e sulla conoscenza come forma di difesa e di tutela dell'individuo e della sua libertà.

Note sullo spettacolo

Didi e Gogo, attori/clown, girovaghi per professione, si trovano in un luogo senza tempo né spazio - in compagnia di un monolite di dubbia provenienza - ad aspettare un misterioso personaggio di nome "Tale". Durante l'attesa, Didi e Gogo riflettono sulla loro condizione professionale, spesso emarginata e non rispettata dalla società. Decidono, così,

di scrivere una carta dei diritti dell'attore/clown prendendo spunto da un'altra "Carta" che probabilmente non tutti ne conoscono l'importanza e il valore: quella dei diritti per l'infanzia.

Percorso didattico

*Durante lo spettacolo si narrano le vicende di: "Hasib" tratta dai racconti: **Storie di bambole e Strani Incontri**; a cura di Marianna Bortone Blasi; Edizioni 10/17, 2006.*

*"Malala" tratta dal romanzo: **Storia di Malala**, 'Candidata al Premio Nobel per la pace 2013'; di Mazza Viviana; Mondadori, 2014. **Pinocchio nel paese dei diritti**; a cura del Comitato Italiano per L'UNICEF, 2005 - **Chiama il diritto risponde il dovere**; Anna Sarfatti; Mondadori, 2009. - **Crescere diritti. Guida pratica di educazione alla mondialità**; Mercedes Mas Solè; Terre di Mezzo, 2008.- **Diritti dei bambini in parole semplici**; Lorenzo Terranera; comitato italiano per l'UNICEF, 2000.*

fascia d'età consigliata: 6 – 10 anni

durata: 60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia

tecnica utilizzata: teatro d'attore, d'ombre e di figura

costo del biglietto d'ingresso euro 6,00

TEMA: presentazione del mondo come vasto palcoscenico; il gioco come crescita e sviluppo della consapevolezza attivati attraverso elementi fondamentali, ovvero la complicità, l'amicizia e gli affetti.

5 dicembre 2017 / 16 gennaio / 6 e 7 febbraio / 11 aprile 2018

Magazzini di Fine Millennio

MASCHERATA UNIVERSALE

da *"La storia di tutte le storie"* di **GIANNI RODARI** - regia **Michele Monetta**

con **Igor Canto, Valeria Impagliazzo, Paola Maddalena, Maurizio Parlati, Cristina Recupito**

scene e costumi **Veronica Netti e Ennio Ecuba**

musiche **Antonello Paliotti**

"Ho sempre creduto che il teatro deve nascere a teatro. Scrivere un testo teatrale non è come scrivere una favola. Le poche volte che ho preteso di poter usare il linguaggio del teatro scrivendo a tavolino, mi sono trovato malcontento. L'invito ad avere una parte nell'incontro fra il teatro e i bambini, organizzato dal Comune e dal Teatro Civico de La Spezia, mi ha dato l'occasione di lavorare in uno spazio teatrale fin dal primo momento del progetto. Per questo ho accettato nonostante l'obbligo di scrivere un copione in tempo brevissimo per me, che di solito lascio maturare le idee su cui lavoro anche per anni, tutto il tempo che richiedono. Da questo punto di vista posso dichiarare che "La storia di tutte le storie" non si può considerare un testo finito, ma piuttosto la materia prima per un testo teatrale. Un canovaccio per l'immaginazione dell'autore, che sarebbe bello poter lasciar maturare. Ma serviva immediatamente per completare l'esperimento. Esso potrà ora funzionare come canovaccio per l'immaginazione di un regista, di una compagnia teatrale o di un gruppo di ragazzi messi in grado di usarne liberamente". Gianni Rodari

Prendendo subito a prestito il consiglio di Rodari, abbiamo messo mano a questo pirotecnico testo/canovaccio - "la storia di tutte le storie" - che lui ha scritto sul campo e potremmo dire in azione. Tutto come avveniva con i comici della **Commedia dell'Arte** che "scrivevano in piedi", nel senso che sviluppavano i loro testi attraverso "parole-azioni", in un sapiente gioco di improvvisazioni da codificare e non come un componimento poetico a tavolino. Non è un caso che Rodari si sia trovato nello stesso stato di *urgenza* dei poeti-comici della Commedia dell'Arte che dovevano scrivere, provare, improvvisare e fissare lazzi, scene, schermaglie e tirate in un tempo limitato e senza perdere di qualità ed efficacia.

A partire da tutte le preziose trovate del testo, il nostro compito è quello di lanciare come biglie impazzite e dinamiche, queste maschere appassionate ed appassionanti in una "piazza universale"- per citare il testo cinquecentesco di Garzoni su tutti i mestieri del mondo compreso quello dei comici - dove le emozioni, i desideri, i dialetti, le idee e gli stati d'animo hanno il colore e la varietà dei costumi di **Arlecchino, Pulcinella, Colombina, Balanzone...**

Lo spettacolo si presenta come un viaggio supportato dalla continua scoperta, dal senso della meraviglia e del gioco, tutti fattori fondamentali nella vita di chiunque e in particolare nello sviluppo e nella crescita di un bambino, proprio come un vero e proprio allenamento all'immaginazione.

I punti fondamentali del testo e della messinscena sono i seguenti: **la nascita; la scoperta; i desideri; la complicità; il viaggio; l'incognito; i dubbi e le domande; l'amicizia e gli affetti...**

Note biografiche su Gianni Rodari.

Gianni Rodari nasce il 23 ottobre 1920 a Omegna sul Lago d'Orta in cui i genitori originari della Val Cuvia nel Varesotto si trasferiscono per lavoro.

Bambino con una corporatura minuta e un carattere timido Gianni frequenta ad Omegna le prime quattro classi delle scuole elementari, mentre la quinta la frequenta a Gavirate, paese natale della madre, dove la famiglia si trasferisce alla morte del padre nel 1930.

Come tanti ragazzi senza troppe possibilità economiche, l'unica strada per proseguire gli studi era il seminario ed il piccolo Gianni Rodari frequenta il ginnasio del seminario di Seveso, con ottimi risultati, ma durante il terzo anno si trasferisce a Varese per continuare gli studi alle magistrali ed anticipando gli esami riesce a conseguire il Diploma Magistrale a soli 17 anni.

Rodari, militante nell'Azione Cattolica dal 1935, pubblica i suoi primi lavori letterari, otto racconti, sul settimanale cattolico "L'azione giovanile" e collabora con "Luce" fino al 1937 quando i suoi legami con l'ambiente cattolico si affievoliscono.

Intellettualmente molto curioso ed attivo, Gianni Rodari legge molto e di tutto, approfondendo il pensiero di Novalis, Nietzsche, Schopenhauer, Lenin, Stalin e Trotskij.

Nel 1939 si iscrive all'Università Cattolica di Milano, alla facoltà di lingue che abbandonerà per l'insegnamento, quando nel 1941 vince il concorso per Maestro ed incomincia ad insegnare ad Uboldo come supplente.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, non viene arruolato, ma subisce il lutto della morte di due cari amici mentre il fratello Cesare nel settembre del 1943 viene internato in un campo di concentramento in Germania.

A fianco dell'attività giornalistica Rodari sviluppa la sua passione per la letteratura e la poesia per l'infanzia, maggiormente motivata e collaudata dal 1957 quando diventa papà di Paola.

Nel 1959 ingaggiato dalla nuova casa editrice Einaudi pubblica "Filastrocca in cielo ed in terra", ma negli anni precedenti aveva già pubblicato "Il libro delle filastrocche" e "Romanzo di Cipollino".

Finalmente il nome di Gianni Rodari è conosciuto dal grande pubblico e, grazie alla collaborazione a "La via migliore" ed a "I quindici" raggiunge la tranquillità economica.

I libri di Rodari sono capolavori di pedagogia e didattica che hanno per oggetto il rapporto tra adulto e bambino. Attraverso le sue favole moderne lo scrittore ripropone e rinnova questo genere letterario adeguandolo ai tempi, contribuendo al rinnovamento della letteratura per l'infanzia con una vasta produzione percorsa da una vena di intelligente comicità, dando spazio ai temi della vita d'oggi e sostituendo il tradizionale favolismo magico con personaggi e situazioni surreali.

Nel 1970 Gianni Rodari vince il premio Andersen, il più importante concorso internazionale per la letteratura dell'infanzia che lo fa conoscere anche all'estero.

Gli ultimi dieci anni della sua vita sono completamente dedicati a collaborazioni con case editrici che si occupano di bambini ed alla produzione di poesie, fiabe e filastrocche fino alla morte avvenuta il 14 aprile del 1980.

fascia d'età consigliata: **4 - 10 anni**

durata: **60 minuti, a seguire incontro con la Compagnia**

tecnica utilizzata: **commedia dell'arte, sagome, ombre, maschere, burattini e fasi interattive**

costo del biglietto d'ingresso euro 6,50

TEMA: Il Natale come occasione di dibattito e riflessione profonda sugli schemi sociali di oggi, attraverso la gioia della danza e la necessità del canto.

12 – 13 - 14 dicembre 2017- Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio / Mind the Gap - la compagnia del musical

CHRISTMAS IN TOWN - *il musical del Natale*

musical scritto e diretto da **Fabrizio Miano**

con in o. e. **Sara Corridore, Annamaria Astarita, Serenella Tarsitano, Antonio Gargiulo, Andrea Pacelli, Matteo di Guida**

direzione vocale **Grazia Ricciardi** - *coreografie* **Giuliana Miano** - *direttrice di scena* **Chiara Chiurazzi**

A casa di Stella e Milly, due sorelle, rispettivamente di 17 e 14 anni, l'atmosfera natalizia si è persa ormai da tempo: nessuna lettera a babbo natale, carte prepagate al posto dei pacchi regalo, l'albero rimane chiuso nella sua scatola senza che nessuno se ne curi, nessun addobbo in casa, niente musica, niente di niente. A dare il colpo di grazia ad un Natale ormai svuotato di ogni significato sono i genitori delle ragazze che improvvisamente decidono di partire per una località esclusiva per partecipare ad un irrinunciabile party a casa di amici, rigorosamente... "senza figli". E' a quel punto che le due ragazze ricevono la visita di un uomo vestito di bianco che svelerà di essere.... Babbo Natale! Il povero Santa Claus farà molta fatica per ottenere l'attenzione delle ragazze e del loro amico Tommy... ma dopo mille peripezie riuscirà a mettere al corrente i ragazzi del rischio che stanno correndo a far sparire dal loro cuore la magia del Natale. Riuscirà Babbo Natale a cambiare le cose? O per questa famiglia il Natale è destinato a sparire per sempre?

Uno spettacolo frizzante e divertente, ma ricco di spunti di riflessione, il tutto condito con le più famose canzoni natalizie da quelle più classiche in italiano a quelle più moderne in lingua inglese.

fascia d'età consigliata: **5 - 12 anni**

durata: **55 minuti circa, a seguire incontro e saluti con la Compagnia**

tecnica utilizzata: **musical e fasi interattive**

costo del biglietto d'ingresso euro 7,00

TEMA: l'inverno come luogo del pensiero intimo e dell'attesa gioiosa e della speranza

12 – 13 - 14 dicembre 2017- Teatro Acacia di Napoli

Magazzini di Fine Millennio / Mind the Gap - la compagnia del musical

LET IT SNOW - IL NUOVO MUSICAL DEL NATALE

musical scritto e diretto da **Fabrizio Miano**

con **Viviana De Angelis, Fernanda Pinto, Sveva Simeone, Annamaria Astarita, Andrea Pacelli**

direzione vocale **Grazia Ricciardi** - *coreografie* **Giuliana Miano** - *direttrice di scena* **Chiara Chiurazzi**

Dopo il successo di "CHRISTMAS IN TOWN" - IL MUSICAL DEL NATALE, giunto ormai al suo terzo anno di repliche, la compagnia MIND THE GAP torna a celebrare il Natale con un nuovo imperdibile spettacolo "LET IT SNOW" Giuly è una bambina di 9 anni particolarmente intelligente e studiosa, e molto affezionata a suo padre.

Quando il genitore decide di andare a vivere con la piccola insieme alla sua compagna, che ha anch'essa una figlia, Marta di 11 anni, per Giuly cambiano molte cose. Marta è molto diversa da Giuly, per lei l'adolescenza è alle porte e si sente più grande della sua età, le piace curare il suo aspetto e trascura un po' lo studio. Questo nuovo nucleo familiare dunque nasce proprio durante le feste di Natale, un periodo ritenuto dai due adulti ottimale per iniziare bene questa nuova esperienza. Tra le bambine però non corre buon sangue e anzi, trascorrono la maggior parte del tempo a litigare furiosamente, per qualunque cosa, ma mai davanti ai genitori, che le credono già grandi amiche.

Cosa c'entrano in questa storia una pittoresca baby-sitter dal marcato accento romanesco e una dolce e materna fatina della neve? Beh... per scoprirlo non ti resta che sederti comodo e lasciarti raccontare questa storia moderna, allegra, commovente e allo stesso tempo carica di quei valori tradizionali che rendono il Natale la festa più cara al cuore di grandi e bambini. Il tutto accompagnato da coreografie scatenate e canzoni care al cuore di tutti, per uno spettacolo che unisce ed avvicina.

fascia d'età consigliata: **5 - 12 anni**

durata: **55 minuti circa, a seguire incontro e saluti con la Compagnia**

tecnica utilizzata: **musical e fasi interattive**

costo del biglietto d'ingresso euro 9,00 Platea - euro 7,00 Galleria

TEMA: Il treno è metafora del viaggio nella vita. Si attraversano luoghi, spazi e si vive il tempo presente. E' quel tempo presente che va vissuto, è quel tempo presente – pregno di suoni, memorie, sensazioni, angoscia, paura e speranza – che non va dimenticato e che è bene che echeggi nella mente delle attuali e future generazioni.

23-25-29-30 gennaio 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Magazzini di Fine Millennio in collaborazione con teatrAzione

Progetto "SHOAH: IL TEATRO DELLA MEMORIA"

SHOAH EXPRESS – Racconti in musica

interpreti, drammaturgia e regia **Igor Canto e Cristina Recupito**

musiche dal vivo a cura di **Alessandro Ferrentino multi percussioni - Maria Anna Siani violino e voce**

SHOAH è un termine ebraico che significa catastrofe, distruzione totale. Con questo termine si intende la sistematica distruzione della popolazione ebraica perpetrata tra la fine degli *anni Trenta* ed il 1945 da parte del regime nazista capeggiato da *Adolf Hitler*. Da allora molti Stati hanno istituito un **Giorno della Memoria**. L'Italia lo ha fissato simbolicamente al 27 Gennaio, data in cui, nel 1945, fu liberato il campo di sterminio di Auschwitz.

In occasione di questo evento che sollecita la riflessione collettiva, soprattutto in luoghi come le scuole di ogni ordine e grado, il linguaggio del teatro e della musica può svolgere un ruolo fondamentale.

Il treno, il viaggio e la musica rappresentano degli elementi costanti nelle storie e nei racconti delle persone deportate nei campi di concentramento nazisti e in quelle sfuggite dalle persecuzioni e alla conquista di una nuova libertà.

SHOAH EXPRESS – racconti in musica tenta di tracciare un lieve percorso emozionale, immaginando un *treno della memoria* sul quale si intrecciano le parole, i suoni, le musiche e le canzoni rimaste delle vittime e dei carnefici: *Anna Frank*, *Primo Levi*, i sopravvissuti e i testimoni di quel periodo; *Rudolf Hoss*, *Adolf Eichmann* e i gerarchi nazisti processati nel primo storico processo di Norimberga nel 1945.

Chi scendeva dai treni piombati era arrivato in tempo all'appuntamento, si portava, dietro milioni di ebrei, il destino della storia.

Un genocidio non è un affare di mostri, è una questione di vicini, di gente semplice, di artisti, di politici, di uomini di chiesa, di psicopatici e di persone ragionevoli, di gente come tutti.

È roba di tutti noi – è questa banalità che è raccapricciante. (Niccolò Rinaldi, Piccola anatomia di un genocidio)

Percorso didattico: *Anne Frank, Diario, Einaudi – Anne Frank, L'alloggio segreto 12 giugno 1942 / 1 agosto 1944, Einaudi – Primo Levi, Se questo è un uomo, Einaudi, 2012 – Lia Levi, Che cos'è l'antisemitismo, Piemme junior, 2006 – Peter Weiss, L'istruttoria, Einaudi, 2009 – M. A. Ouakalin / D. Rotnemer, Così giovane e già ebreo / Umore yiddish, a cura di Moni Ovadia, Piemme pocket, 2004 – Hanna Arendt, La banalità del male, Feltrinelli, 2001 – Rudolf Hoss, Comandante ad Auschwitz, Einaudi, 2014 – Storia della Shoah, dvd video, Utet Cultura, 2005 – Shoah, un film di Claude Lanzmann, dvd video, BIM, 2011.*

fascia d'età consigliata: **scuola secondaria di I e II grado (si consiglia anche per le IV e V elementari che abbiano affrontato il tema della Shoah)**

durata: **60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia**

tecnica utilizzata: **teatro d'attore e musiche dal vivo**

genere: **teatro di narrazione in musica**

costo del biglietto d'ingresso euro 6,50

TEMA: Che cosa c'era, quando ancora non c'era qualcosa, quando non c'era proprio nulla?

5 marzo e 16 aprile 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Compagnia Altrosguardo

IN PRINCIPIO FU VORAGINE

da Jean Pierre Vernant

adattamento, interpretazione e regia di Antonello Cossia

*che si avvale della collaborazione del musicista percussionista **Maurizio Capone***

Questo progetto nasce dal desiderio di raccontare il mito alle generazioni più giovani con il piacere e la passione di una storia personale, qualcosa che ci appartiene da vicino, a cui siamo molto legati ed è importante trasmettere e condividere.

Il libro di Vernant – L'universo, gli dei, gli uomini - edito da Einaudi, da cui è tratto lo spettacolo, nasce da una precisa esperienza di vita. Lo storico e grande studioso del pensiero greco, durante una estate passata insieme al suo nipotino, aveva con lui stabilito la regola di raccontargli ogni sera una storia prima di addormentarsi. Gli amici e i parenti che furono testimoni di questo bel rapporto nonno-nipote, consigliarono subito al professore di realizzare un libro su questi racconti.

La modalità e l'azione così semplice, affettuosa, premurosa e accorta dell'esimio grecista, nulla tolgono all'elevato valore storico e culturale della materia e del contenuto filologico a cui le pagine e le parole fanno riferimento. Sui temi di guerra e pace, scontro tra gli dèi, supremazia di una entità sull'altra si riflette e si discute molto ai giorni nostri.

Il divertimento e il gioco scenico sono caratteristiche che hanno accompagnato l'ideazione di questo progetto, che si avvale della collaborazione del percussionista **Maurizio Capone**, da molto tempo impegnato artisticamente nella trasmissione e nella condivisione con i più giovani di concetti come ecologia, rispetto per l'ambiente, amore per ciò che ci circonda. Il suo progetto musicale basato, infatti, sul recupero e sull'utilizzo di materiali di scarto per realizzare strumenti adatti allo scopo percussivo, coinvolge spesso nelle sue performance i suoi scatenati e attivissimi spettatori.

Oggetti che restituiscono un universo sonoro fatto di percussioni che accompagnano le parole di Jean Pierre Vernant, tese a raccontare una cosmogonia basata sui miti e le leggende di cultura greco-occidentale.

L'obbiettivo attraverso il gioco e lo scambio tra parola e suoni, sta tutto nel riuscire a trasmettere queste storie o quanto meno a fare in modo che nel rito comune celebrato in palcoscenico si possa recepire il risuonare del suo antico eco.

Che cos'è un mito? Più precisamente, che cos'è un mito greco? Un racconto, naturalmente. Ma bisogna sapere come questi racconti si sono formati, consolidati, trasmessi, conservati.

Nel caso greco, essi sono arrivati a noi soltanto nel momento del declino: sotto forma di testi scritti di cui i più antichi appartengono alle opere letterarie maggiori di ciascun genere, epopea, poesia, tragedia, storia, perfino filosofia, e dove, fatta eccezione per l'Iliade, per l'Odissea e per la Teogonia di Esiodo, appaiono il più delle volte dispersi, in modo frammentario, a volte allusivo.

È infatti molto tardi, solo verso l'inizio della nostra era, che alcuni eruditi hanno messo insieme queste molteplici tradizioni, più o meno divergenti, per presentarle unite in uno stesso corpo, allineate le une dopo le altre come sugli scaffali di una Biblioteca. Si è formata così ciò che è stato deciso di chiamare mitologia greca.

Mito, mitologia, sono proprio parole greche legate alla storia e ad alcuni aspetti di questa civiltà.

Il racconto storico si è sviluppato come il resoconto esatto di avvenimenti abbastanza vicini nel tempo. Il mito si presenta sotto forma di un racconto venuto dalla notte dei tempi e che esisteva già prima che un qualsiasi narratore iniziasse a raccontarlo. In questo senso, il racconto mitico non dipende dall'invenzione personale né dalla fantasia creatrice, ma dalla trasmissione e dalla memoria. Un poema non esiste se non è declamato; il mito è vivo se viene ancora raccontato, di generazione in generazione, nel corso dell'esistenza quotidiana.

Memoria, oralità, tradizione: sono proprio queste le condizioni di esistenza e sopravvivenza del mito. Il racconto mitico comporta sempre varianti, per tutto il tempo in cui una tradizione orale di leggende è viva e resta impressa sui modi di pensare e sui costumi di un gruppo, essa cambia: il racconto resta aperto all'innovazione.

Ciò che dà corpo e vita al racconto, ne determina la sua vitalità e attualità: la voce, il corpo, il tono, il ritmo, il gesto di chi assume su di sé la responsabilità, la volontà, la passione della trasmissione e della condivisione, tutto incarnato nella figura del narratore che si fa interprete del canovaccio mitico che espone.

Chi racconta, chi si espone, decide comunque di innestare nel materiale a cui si relaziona, una mistura personale di emozioni, suggestioni, pensieri propri, un portato personale di vissuto, così da riuscire ad attirare l'attenzione degli spettatori di tutte le età e le generazioni, con la volontà precisa di rifarsi alla stessa voce che un tempo, secolo dopo secolo, si rivolgeva agli spettatori del momento per tenere in vita la tradizione e mostrare le origini e le radici della propria civiltà.

La mia ferma volontà, attraverso questa proposta artistica si conforma totalmente a tale pratica, il desiderio, l'ostinazione, la tenacia che mi sostiene e mi spinge ad agire, è quella di riuscire a trasmettere queste storie o quanto meno a fare in modo che nel rito comune celebrato in palcoscenico si possa recepire il risuonare del suo antico eco.

Attraverso la formula della lettura scenica, due linguaggi si fondono per inseguire l'obiettivo di arrivare e farsi ascoltare da spettatori di ogni età e senza distinzione. La voce e le percussioni in un continuo scambio di senso e di temi accompagnano una storia che appartiene a tutti, è radice della nostra civiltà occidentale.

Il riferimento è quello dei cantastorie africani, detti 'griot', i quali sotto l'albero centrale del villaggio, allietano la propria comunità con storie del passato, assumendo l'importante responsabilità di tenere viva la memoria storica. Non certo pensando di trasformare o migliorare l'esistenza di costoro, ma di sicuro dando corpo a qualcosa di molto vitale e sincero, proprio come la formula alla base del teatro, secondo Peter Brook: "Il teatro è la vita, la vita alimenta il teatro, lì dove questo non accade, non c'è nessuna ragione di farlo".

Sapere cosa si è stati e da dove si viene, può aiutare molto a capire cosa si è e dove si vuole andare nel cammino della propria vita. **(Antonello Cossia)**

fascia d'età consigliata: **scuola secondaria di I e II grado**

durata: **60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia**

tecnica utilizzata: **teatro d'attore, di narrazione e musica con percussioni dal vivo**

costo del biglietto d'ingresso euro 6,00

TEMA: ecco nella Commedia dell'Arte e nel Polcinella il gioco perenne tra la vita e la morte! Il grottesco è il disomogeneo che rivendica un suo posto nel mondo.

6 e 7 marzo 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli

Collettivo Teatrale Bertolt Brecht

PULCINELLA MON AMOUR

Incubi, lazzi e sogni di Cetrulo Pulcinella

con Pompeo Perrone, Chiara Ruggeri, Francesca De Santis, Dilva Foddai, Salvatore Caggiari,

Maurizio Stammati, Margherita Vicario, Marco Mastantuono

testo e regia Maurizio Stammati

Strutturato come fosse un gran carnevale di maschere e tamburi, coriandoli e bandiere, si narra l'arte difficile del sopravvivere di Pulcinella Cetrulo, maschera dai mille volti sempre in fuga da qualcuno, sempre in cerca di qualcosa.

Nel riscrivere per attori e musica le avventure guarattellesche della maschera in bianco e nero, si racconta degli incontri terreni e sovrannaturali del Cetrulo Pulcinella, condannato a morte per essere sfuggito al suo burattinaio.

Rappresentato per la prima volta nel teatro di Fleury in Francia, lo spettacolo ha una doppia vita: il palcoscenico e la strada. Può infatti essere rappresentato in palcoscenico per un pubblico di adulti e di bambini, ma anche nelle piazze e nei vicoli delle città, costruito come un percorso a quadri.

Sempre il pubblico viene portato a compiere un viaggio, al di là dei facili stereotipi, autentico, ironico, amaro e grottesco nel mondo variopinto di Pulcinella.

fascia d'età consigliata: **4 – 10 anni**

durata: **60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia**
tecnica utilizzata: **teatro d'attore, maschere, marottes e fasi interattive**
costo del biglietto d'ingresso euro 6,50

TEMA: attualissimo è il tema di voler per forza apparire a discapito dell'essere!

14 e 15 marzo 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli
Compagnia La Mansarda / La Troupe des Bouffons

LES PRÉCIEUSES RIDICULES

da Moliere

SPETTACOLO IN LINGUA FRANCESE

con **Diane Patierno, Damien Escudier, Emiliana Bassolino, Jean- Paul Thèveney**

regia **Maurizio Azzurro** - *adattamento* **Alvio Patierno** - *consulenza* **Roberta Sandias**

fascia d'età consigliata: **scuola secondaria di I e II grado** / durata: **1 ora circa, a seguire incontro con la Compagnia** / tecnica utilizzata: **teatro d'attore**

Le Preziose Ridicole è senz'altro una delle commedie più brillanti del giovane Molière, quella che, a detta della critica, rivela in pieno il suo talento comico. La trama è nota a tutti: le giovani cugine Magdelon e Cathos, da poco giunte a Parigi da una cittadina di campagna, respingono le proposte di matrimonio di La Grange e Du Croisy, non ritenuti all'altezza quanto a raffinatezza di modi, cultura e ceto; i due, nell'attesa della rivincita, mandano i loro servi travestiti da gran signori, Mascarille, 'poeta stravagante', e Jodelet, eroe militare, a ingannare le due ragazze. Nel bel mezzo di solenni danze, quando i due, sono riusciti a far credere a Magdelon e Cathos di non poter resistere ai loro vezzi, sopraggiungono Du Croisy e La Grange che, sotto gli occhi increduli delle due, fanno bastonare i loro servi per poi ritirarsi, lasciando le preziose, ormai definitivamente ridicole, alla mercè delle ire dell'anziano Gorgibus, padre e zio delle fanciulle beffate.

L'attualità di questa commedia, che mette alla berlina una società in cui l'immagine prevale ma dove quasi nulla è quello che dichiara di essere, è sorprendente, e la rende assolutamente idonea ad essere rappresentata per un giovane pubblico, che non fatica ad immedesimarsi nelle vicende delle due preziose. Di qui l'idea di alcuni "slittamenti" alcune citazioni che ci rimandano alle mode attuali ed agli oggetti culto, quelli, per intenderci, che se non possiedi sei "out". Questo ammiccamento al conformismo dei nostri tempi, tuttavia, non tradisce l'opera di Molière, un classico, certo, ma che del classico vero ha la qualità principale: è attuale e racconta di noi, rivelandosi così di sicura presa per il giovane pubblico scolastico, che sarà coinvolto dal ritmo travolgente della rappresentazione, dalla bravura degli attori madrelingua, e sarà chiamato ad interagire per rendere ancor più intensa ed attiva la propria partecipazione all'evento teatrale.

fascia d'età consigliata: **scuola secondaria di I e II grado**
durata: **55 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia**
tecnica utilizzata: **teatro d'attore**
costo del biglietto d'ingresso euro 7,00

TEMA: l'esperienza e il valore degli affetti; l'importanza dell'esperienza del dolore e della solitudine come percorso per il rafforzamento del carattere.

26 marzo / 10 aprile 2018 - Teatro Il Piccolo di Napoli
Compagnia la Carrozza d'Oro

HANSEL E GRETEL*

spettacolo per due attori e due manichini

da **Fratelli Grimm**

con **Luana Martucci e Alfredo Giraldi**

testo e regia **Pasquale Napolitano**

fascia d'età consigliata: **6 - 10 anni**

durata: **60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia**

tecnica utilizzata: **teatro d'attore e di figura**

Una fiaba classica che racconta la crescita e il passaggio all'età matura nei modi tipici delle fiabe.

Fiaba classica e terribile, come molte altre, che vede una sua origine nell'abitudine medievale di famiglie particolarmente povere di abbandonare i propri figli perché non potevano sfamarli.

La storia è nota: Hansel e Gretel vengono abbandonati dai genitori nel bosco, trovano la casetta di marzapane della strega che li cattura e decide di mangiare il povero Hansel; i due riescono a fuggire con un inganno e a ricongiungersi coi genitori, portando loro le ricchezze trovate dalla strega quale simbolo di crescita dei bambini.

Abbiamo cercato di andare oltre la sola rappresentazione "favolistica", provando a stimolare – attraverso immagini, suoni, azioni proprie della fiaba – l'immaginazione degli spettatori, seguendo il principio che non bisogna raccontare tutto, ma lasciare la possibilità a chi assiste di interpretare i segni che partono dalla scena.

Questo è certamente uno dei motivi che ci ha spinto ad utilizzare tecniche miste di rappresentazione come il mimo, il canto, la musica, il teatro d'attore e quello di figura, sia attraverso l'utilizzo di pupazzi che di due fantocci a dimensione umana che diventano dei "doppi" degli attori.

La drammaturgia è stata elaborata attraverso la traduzione della fiaba riscritta da Antonio Gramsci, dal lavoro degli attori, da canti e testi popolari.

fascia d'età consigliata: **6 - 10 anni**

durata: **60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia**

tecnica utilizzata: **teatro d'attore e di figura**

costo del biglietto d'ingresso euro 6,00

TEMA: testimonianza del senso e del valore etico della propria esistenza.

Compagnia teatrAzione

nel ventennale dalla scomparsa di un simbolo dell'antimafia

PAOLO BORSELLINO - L'ultimo istante

Storia di un giudice italiano

tratto da materiale di pubblico dominio

con **Igor Canto, Valeria Impagliazzo, Alessandra Ranucci, Cristina Recupito**

testo e regia **Igor Canto Cristina Recupito**

“ Per un uomo è normale avere paura, sempre. L'importante è avere il coraggio di affrontarla “

Paolo Borsellino

LA STORIA

Paolo Borsellino nasce a Palermo nel 1940. A soli ventitré anni vince il concorso in magistratura e diventa il più giovane magistrato d'Italia. All'inizio si occupa solo di cause civili, poi passa al penale. A trentanove anni il suo nome balza all'onore delle cronache: Borsellino compare sui giornali per un'inchiesta sui rapporti tra mafia e politica nella gestione degli appalti pubblici. È il 1980, l'anno in cui Cosa Nostra cambia volto: ai vecchi uomini d'onore si sostituiscono i sanguinari corleonesi capitanati da Totò Riina...

NOTE SULLO SPETTACOLO

Allestito nel ventennale dalla scomparsa di un simbolo dell'antimafia (19 luglio 1992), lo spettacolo evoca i momenti salienti della vita di Paolo Borsellino: l'infanzia, l'amicizia con Giovanni Falcone, la famiglia, la lotta alla mafia, la vita di giudice...l'ultimo istante.

Uno spettacolo che vuole mettere in evidenza un aspetto inedito di Paolo Borsellino: un uomo con le sue paure, le sue incertezze, le sue passioni, i suoi ricordi. Un uomo che ha dedicato la sua vita alla ricerca della verità e della giustizia, non un "eroe" come i media hanno voluto ricordarlo.

Nel Teatro esiste uno straordinario gioco che si chiama il "Se Magico". Si ha quando l'attore per interpretare un personaggio in una situazione o "circostanza data" si chiede continuamente: che cosa farei se io, adesso, oggi, qui mi trovassi in circostanze simili a quelle del personaggio. Per l'attore il "Se Magico" è il gioco che lo trasporta dalla realtà in un 'altro mondo', il solo nel quale possa avvenire la creazione di uno spettacolo teatrale. Ed è proprio in questa dimensione che abbiamo immaginato di incontrare Paolo Borsellino, il giudice assassinato a Palermo dalla Mafia nel 1992, ma per noi ancora vivo nelle sue parole, nei suoi pensieri, nel suo esempio di uomo che ha dedicato la sua vita alla ricerca della verità e della giustizia. Siamo partiti da questi elementi reali per raccontare il nostro incontro immaginario con Paolo Borsellino...

PERCORSI DIDATTICI

Partendo dal libro: La mafia spiegata ai miei figli, di Silvana La Spina, tascabili Bompiani, 2006, instaura un dialogo con i ragazzi sulle domande più elementari che riguardano il tema della mafia e della illegalità: 'che cos'è la mafia?'; 'Da dove trae il suo potere?'; 'Perché è così difficile da sconfiggere?'

Raccogliendo gli articoli dei principali quotidiani nazionali nel periodo che riguarda la strage di Falcone e Borsellino (23 maggio e 19 luglio 1992), si costruisce un percorso con i ragazzi nel quale, si racconta delle illegalità locali con le quali conviviamo ogni giorno e dei mezzi che abbiamo oggi a disposizione per contrastarla.

fascia d'età consigliata: **scuola secondaria di I e II grado**
durata: **60 minuti circa, a seguire incontro con la Compagnia**
tecnica utilizzata: **teatro d'attore e video**
costo del biglietto d'ingresso euro 6,00

Magazzini di Fine Millennio

Chi siamo:

La cooperativa del teatro Magazzini di Fine Millennio, e' una struttura teatrale fondata nel 1980, ha realizzato in questi decenni una quantità notevole di attività a carattere multidisciplinario ed ha sviluppato un percorso che ha inciso in modo significativo nel tessuto sociale territoriale e nazionale con operazioni destinate alle varie fasce di pubblico che dal 2001 si sono concretizzate nel lavoro di produzione e diffusione artistica a carattere didattico, pedagogico e performativo, con attività destinate al mondo dell'istruzione, dell'educazione e di formazione delle nuove generazioni.

Lo scopo e gli obiettivi che motivano le iniziative messe in campo, mirano essenzialmente allo sviluppo di politiche di divulgazione e decentramento culturale capaci di mettere in luce il rilievo del patrimonio artistico, storico e linguistico campano, necessariamente collegato a quello nazionale ed internazionale.

In particolare, la nostra struttura, vuole evidenziare il lavoro di produzione, distribuzione, promozione e formazione, che incide in maniera significativa nel tessuto sociale del territorio regionale con operazioni culturalmente rilevanti destinate prevalentemente al mondo della scuola e alle sue varie fasce di pubblico, ma anche in attività rivolte agli adulti in particolari progetti ed eventi.

Il carattere specialistico e progettuale delle nostre iniziative si concretizza con manifestazioni quali "Dissonanze", "Giobbe & Greenpeace", "Insieme per la vita", "Note d'Autore", "Non Solo Bronx", "Eruzioni", "Suoni dal Vesuvio", "Confini & Frontiere", "Sulphur", "Educ'Arte", "Costellazioni" etc..

Magazzini di Fine Millennio ha organizzato convegni e seminari sulla Comicoterapia, in collaborazione con Jacopo Fo, incontri sulla favolistica moderna e seminari con Marcello Argilli, Loredana Perissinotto, Giulio Baffi, Donatella Trotta, Mario Martone, Angelo Curti, Mario Franco, Maurizio Scaparro, Cesare Accetta, Tadeuz Lewicki, Nicola Piovani, Domenico Polidoro, Ernani Pattera...etc.; ha realizzato spettacoli e performance con Leopoldo Mastelloni, Carlo e Aldo Giuffrè, Marina Confalone, Peppe Lanzetta, Francesco Silvestri, Peppe Barra, Michele Monetta, Giuseppe Sollazzo, Kassim Bayatli, Fioravante Rea, Giuseppe Rocca e tantissimi altri.... Inoltre, la Compagnia ha sviluppato una fitta collaborazione con strutture prestigiose quali: l'Università Pontificia Salesiana di Roma, l'Università Federico II di Napoli, L'Accademia di Belle Arti di Firenze, L'Università di Salerno, il MANN (Museo Archeologico Nazionale di Napoli), L'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma, L'ICRA Project di Napoli ed è sempre più presente nelle principali rassegne e meeting regionali e nazionali.

Scambi culturali, promozione, distribuzione, progettualità ed altro ancora, sono sicuramente la nostra dimensione di espressione artistica più consona che ci sprona ad essere sempre più partecipi all'attività culturale in Campania così fervida di proposte e stimoli creativi.

Coordinamento artistico ed organizzativo:

Salvatore Cipolletta

Si ringraziano per la loro disponibilità e collaborazione:

Francesca Calabrese, Igor Canto, Sebastiano Coticelli, Luciano Cimmino, Stefania Cuomo, Maria D'Auria, Simona di Maio, Giuseppe Di Palma, Antonello Gargiulo, Lucia Giunto, Alberta Imer, Valeria Impagliazzo, Piero Leo, Aidan Mc Cann, Paola Maddalena, Pasquale Menale, Fabrizio Miano, Michele Monetta, Maurizio Parlati, Alessandra Petitti, Alessandra Ranucci, Fioravante Rea, Cristina Recupito, Giuseppe Rocca, Fabrizia Rocco, Roberta Rocco, Clair Rogers, Lina Salvatore, Luca Silvestri, Dopolavoro Ferroviario di Napoli, Edo-service, Il Teatro del Sole, Teatro Acacia.

Magazzini di Fine Millennio

Sede legale ed organizzativa: Viale J.F. Kennedy n. 111 – 80125 Napoli

tel./fax 081 / 625239 – cell. 348 7793821 / 347 2602052

e.mail: info@magazzifinemill.com / salvatore.cipolletta@tiscali.it

sito web: www.magazzifinemill.com